

DIASTAR MAXI

**Insetticida granulare
per la protezione di numerose colture
Meccanismo d'azione: gruppo 3A (IRAC)**

Registrazione Ministero della Salute n° 12590 del 16/06/2008

Composizione

100 g di prodotto contengono:

- Teflutrin puro	g	0,5
- Coformulanti	q.b. a	g 100

Titolare dell'autorizzazione

DIACHEM S.p.A

Via Tonale, 15 - 24061 Albano S. Alessandro (BG)

Tel. 0363 355611

Stabilimento di produzione:

DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - 24043 Caravaggio (BG)



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 - Evitare di respirare la polvere. P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi. EUH 401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Quantità netta del preparato: **Kg 1-2-3-5-7,5-10-15-20-25-50**

Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Indossare tuta protettiva, guanti resistenti agli agenti chimici e maschera (FP1, P1 o filtro simile) durante il carico. Indossare tuta protettiva e guanti resistenti agli agenti chimici durante l'applicazione. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di rispetto vegetata non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 5 metri in caso di applicazione su fiori ed ornamentali;
- 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a frutto
- 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a radice.
- 5 metri in caso di applicazione su ortaggi a foglia
- 5 metri in caso di applicazione su carciofo
- 5 metri in caso di applicazione su legumi
- 5 metri in caso di applicazione su soia
- 10 metri in caso di applicazione su tabacco

Per le rimanenti colture non è richiesta alcuna misura di mitigazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

DIASTAR MAXI è un insetticida piretroide particolarmente attivo nei confronti di coleotteri, ditteri, lepidotteri e miriapodi che trascorrono parte del loro ciclo di vita nel terreno. Il prodotto agisce per contatto e, nella fase di vapore, possiede una forte attività repellente che aumenta l'efficacia protettiva.

DIASTAR MAXI è attivo a basse dosi e grazie al suo meccanismo d'azione, diverso rispetto ai prodotti organo-fosforici e carbammati, può anche risultare idoneo per le raccomandazioni tecniche che prevedono la rotazione nell'impiego dei geodisinfestanti.

Grazie alla particolare formulazione, il prodotto esplica una azione stimolante del processo germinativo e facilita il superamento dello stress da trapianto.

MODALITÀ D'IMPIEGO

DIASTAR MAXI va applicato lungo la fila al momento della semina o del trapianto (ove specificato) con microgranulatori adeguatamente tarati. Nel caso delle colture floreali ed ornamentali va applicato a pieno campo e successivamente incorporato nel terreno con una leggera erpicatura (3-5 cm).

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

Le dosi qui riportate si riferiscono a trattamenti da effettuarsi con i microgranulatori e lungo la fila della coltura. Impiegare le dosi maggiori nelle aree ove sulle precedenti coltivazioni si sono già verificate significative infestazioni.

AVVERTENZA

In previsione di attacchi parassitari che si protraggono nel tempo ed in particolare nelle coltivazioni di pomodoro, patata e melanzana può risultare necessario effettuare il trattamento in due tempi successivi: un primo intervento alla semina/trapianto ed il secondo alla sarchiatura/rincalzatura.

Divieto di impiego in serra.

Come di norma prima delle usuali pratiche di manutenzione pulire l'attrezzatura utilizzata per il trattamento. Agitare la confezione prima dell'apertura. Conservare in luogo fresco, asciutto e al riparo dall'umidità.

COLTURA	PARASSITI	APPLICAZIONE	DOSE kg/ha
Barbabietola da zucchero	<i>Agriotes</i> spp., <i>Atomaria linearis</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina	12 - 16
Frumento orzo	<i>Bibio hortulanus</i> , <i>Hylemya</i> sp., <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina	10 - 12
	<i>Agriotes</i> spp., <i>Melolontha melolontha</i>	alla semina	12 - 16
Mais, mais dolce, sorgo	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Diabrotica</i> sp., <i>Hylemya</i> sp., <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina	12 - 16
Mais	<i>Diabrotica</i> sp.	alla semina	20 (in caso di elevato potenziale di infestazione, semina, anticipata, monocoltura)
Oleaginose: girasole, colza, soia, ravizzone, cartamo, borragine, ricino, cotone, lino, camellina, canapa, senape, papavero, zucca, sesamo	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Hylemya</i> sp.	alla semina	12-16

Carciofo	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp.	alla semina / impianto	12 - 16
Patata	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp.	alla semina o al trapianto e/o rincalzatura (BBCH 105-125)	12 -16 Il trattamento può anche essere effettuato in due applicazioni a mezza dose, la prima alla semina / trapianto e la seconda alla rincalzatura.
Asparago	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Ceuthorrhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya</i> sp., <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	16 - 20
Ortaggi a frutto: pomodoro, melanzana, peperone, melone, cetriolo, cocomero, okra/gombo, zuccina, zucca		alla semina o al trapianto	16 - 20 Su pomodoro e melanzana il trattamento può anche essere effettuato in due applicazioni a mezza dose, la prima al trapianto e la seconda alla rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina / trapianto
Cavolo cappuccio, cavolfiore, finocchio, sedano, cardo, rabarbaro	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Ceuthorrhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya</i> sp., <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	16 - 20

Ortaggi a radice e tubero: carota, rutabaga, rapa, bietola, sedano rapa, ravanella, patata dolce, cren/barbaforte/ ramolaccio topinambur, pastinaca, barba di becco/ salsefrica, prezzemolo da radice, maranta/arrow root, dioscorea, manioca	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Ceuthorhynchus</i> <i>pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema</i> <i>tibialis Chamaepsila</i> <i>rosae</i> , <i>Hylemya</i> sp., <i>Melolontha</i> <i>melolontha</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	16 - 20
Legumi da granella: Fagiolo da granella, Pisello da granella, Cece (altri legumi da granella)	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Ceuthorhynchus</i> <i>pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema</i> <i>tibialis Chamaepsila</i> <i>rosae</i> , <i>Hylemya</i> sp., <i>Melolontha</i> <i>melolontha</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	16 - 20
Legumi freschi: Fagiolo Fagiolino, Pisello, altri legumi freschi			
Insalate (dolcetta/valerianella/gallinella, crescione e altri germogli e gemme, barbarea, rucola, senape juncea, prodotti baby leaf)	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Ceuthorhynchus</i> <i>pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema</i> <i>tibialis</i> , <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya</i> sp., <i>Melolontha</i> <i>melolontha</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	16 - 20
Tabacco	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	12 - 16

Floreali ed Ornamentali	<i>Agriotes</i> spp., <i>Agrotis</i> spp., <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema</i> <i>tibialis</i> , <i>Melolontha</i> <i>melolontha</i> , <i>Tipula</i> spp.	alla semina o al trapianto	20 – 40 dosaggio più basso si usa in applicazione localizzata
--------------------------------	---	-------------------------------	---

COMPATIBILITÀ

Non è previsto l'impiego in miscela con altri antiparassitari.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

I coformulanti utilizzati nella formulazione del prodotto contengono azoto e fosforo (10:44), Manganese (3%) e Zinco (2%), il cui quantitativo va tenuto in considerazione nella preparazione del piano di concimazione della coltura, al fine di evitare sovradosaggi di fertilizzanti.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 70 giorni per pomodoro e melanzana quando il trattamento è effettuato alla rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina / trapianto.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.